

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA C.I.I.M.
DEL GIORNO 10 FEBBRAIO 2001

Il giorno 10 febbraio 2001, alle ore 10.30, presso la direzione della Scuola di Specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria, nel Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, si è riunita la C.I.I.M., per discutere il seguente ordine del giorno:

- (1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- (2) Corso di Viareggio in relazione al riordino dei cicli;
- (3) Convegno di Castellammare;
- (4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Anichini, Arzarello, Brigaglia, Chiappini, Ciarrapico, D'Aprile, Marchi, Tortora.

Assente: Eugeni.

Presiede la riunione il presidente della C.I.I.M. Arzarello, redige il verbale la segretaria D'Aprile.

Prima di affrontare l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente invita l'ispettrice Ciarrapico ad informare la Commissione sui recenti sviluppi della riforma dei cicli scolastici.

L'ispettrice Ciarrapico ricorda che il 7 febbraio la Commissione ministeriale per i cicli scolastici ha presentato un documento, reperibile al sito Internet del M.P.I., che per la parte riguardante i contenuti matematici recepisce sostanzialmente il documento preparato dalla commissione ad hoc dell'U.M.I. (anzi, è stato di riferimento per il lavoro di tutti gli altri sottogruppi della commissione ministeriale). L'ispettrice Ciarrapico illustra i tratti salienti del documento e le tappe che porteranno alla definitiva approvazione delle norme che regoleranno la nuova scuola di base. Si tratta di una riforma flessibile, poiché i curricula potranno subire una revisione fra tre anni. A conferma della possibilità di proporre modifiche, Arzarello comunica di essere il referente scientifico in Piemonte per la sperimentazione dei nuovi curricula in un gruppo di istituti onnicomprensivi scelti dal Ministero della P.I.; la sperimentazione sarà svolta in quattro regioni.

Si discute brevemente su come debba proseguire il lavoro della commissione U.M.I.-C.I.I.M per i curricula della scuola secondaria; Arzarello ritiene sia

opportuno recepire indicazioni dal Ministero per una proficua collaborazione con la commissione ministeriale.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della precedente seduta viene approvato all'unanimità dai membri presenti in quella seduta.

2. Corso di Viareggio in relazione al riordino dei cicli

Arzarello prospetta alcune possibili variazioni ai progetti discussi nelle precedenti riunioni della C.I.I.M., rese necessarie dal fatto che sono stati varati i nuovi curricula per la scuola di base (ma non quelli della secondaria). Ciarrapico, dopo aver ricordato che prioritariamente occorre chiudere le attività dello scorso anno, appoggia la proposta di dedicare completamente il corso di formazione per gli insegnanti all'esame dei contenuti essenziali di matematica per i nuovi curricula della scuola di base, durante una settimana, prima dell'estate.

Su questa ipotesi convergono tutti i membri della Commissione. Arzarello propone che nel corso vengano anche elaborati esempi per attività, percorsi, verifiche da usare nel "Laboratorio di Matematica" previsto dalla riforma. Chiappini sottolinea che il corso deve far cogliere lo spirito che ha improntato le proposte dei nuovi curricula e convincere gli insegnanti della fattibilità di quelle proposte.

Si decide che al corso partecipino non meno di 24 docenti di scuole elementari e medie, che costituiranno quattro gruppi di lavoro, sui quattro nuclei tematici (*il numero, lo spazio e le figure, le relazioni, i dati e le previsioni*) secondo i quali è articolato il curriculum di matematica. I tre temi trasversali (*misurare, argomentare e congetturare, risolvere e porsi problemi*) saranno affrontati dai quattro gruppi interagendo tra loro. Si ribadisce la decisione di chiedere a responsabili di Nuclei di ricerca didattica, che si siano occupati della scuola dell'obbligo, nomi di insegnanti da segnalare ai Direttori Scolastici regionali. Oltre ai docenti delle scuole elementari e medie che fanno parte della commissione U.M.I.-C.I.I.M. sul riordino dei cicli (Cotoneschi, Ferri, Arpinati, Brunelli) e agli insegnanti, presidi e ispettori che fanno parte della Commissione ministeriale, si propone di invitare al corso un insegnante di scuola elementare e uno di scuola media per ciascuna delle sedi di Genova, Brescia, due insegnanti elementari e due di scuola media

dal Piemonte, 2 insegnanti elementari per ciascuna delle sedi di Pavia e Napoli, un insegnante elementare dalla Toscana, da Potenza, da Cagliari, da Palermo e dalla Calabria, e un insegnante delle scuole medie da Bari e da Catania; inoltre, la professoressa Maria Pia Perelli D'Argenzio, in quanto esperta di didattica della statistica.

Si discute poi una bozza di programma del corso. Nel primo giorno, i nuovi curricula saranno presentati da Ciarrapico, Ottaviani, Palma, Sbordone. Anichini propone che venga invitato anche il prof. Maviglia, che potrà esaminare il problema del raccordo con la scuola dell'infanzia. Nei giorni successivi i quattro gruppi lavoreranno dal mattino fino a metà pomeriggio e interagiranno sui temi trasversali nella seconda parte del pomeriggio. Più precisamente, Tortora propone che tutti i partecipanti vengano risudivvisi in tre gruppi, in ciascuno dei quali vi siano persone provenienti da ognuno dei quattro gruppi tematici.

Verrà chiesto a Giusti di intervenire nel corso con una conferenza, a chiarimento degli esempi di spunti didattici che compaiono negli allegati ai materiali ufficiali.

Chiappini propone che ai partecipanti sia preannunciato il programma di lavoro, in modo che essi stessi arrivino attrezzati di materiali per contribuire ad elaborare le proposte di laboratorio; si conviene che non debbano essere forniti ai partecipanti altri documenti oltre quelli ufficiali del Ministero, completi di allegati.

Si propone che il corso si svolga nella settimana dal 23 al 28 aprile. Come coordinatori dei lavori di gruppo si propongono: Arzarello (per "argomentare e congetturare"), Brigaglia (per "spazio e figure" e "risolvere e porsi problemi"), Chiappini (per "numeri" e "misurare"), Anichini e Ottaviani (per "dati e previsioni"), Robutti (per "misurare").

3. Convegno di Castellammare

Tortora, incaricato dell'organizzazione del convegno U.M.I.-C.I.I.M. del 18-19-20 ottobre prossimi, comunica di avere incontrato difficoltà nel reperire a Castellammare una sala con più di 300 posti; poiché gli altri membri della commissione concordano nel prevedere una massiccia partecipazione di insegnanti, egli si riserva di esperire altre possibilità.

Si riprende in esame il programma dei lavori. Nel primo giorno, al mattino,

dopo gli interventi delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni scientifiche (M.P.I., S.I.S, U.M.I., A.I.F., Mathesis, A.D.T.) Arzarello e Ciarrapico terranno una relazione sui nuovi curricula per la scuola di base; nel pomeriggio, Villani presenterà un confronto tra le esperienze di riforma in Europa, quindi vi sarà una tavola rotonda sulla prima formazione degli insegnanti. Il secondo giorno, nel mattino vi saranno gli interventi, ciascuno di 40 minuti, di un insegnante elementare, un insegnante di scuola media, un esperto di tecnologie nella didattica su “tecnologia e laboratorio di matematica”, un esperto proveniente dall’area della Fisica sul tema “Matematica e scienze sperimentali”, un esponente del mondo del lavoro; nel pomeriggio i partecipanti, suddivisi in gruppi di 45-50 persone, esamineranno i sette filoni in cui si articolano i nuovi curricula. Il terzo giorno, Anichini presenterà una sintesi dei lavori dei gruppi, a cui seguirà una tavola rotonda sul tema “musei, macchine e scuola di base”. La conferenza di Prodi chiuderà il convegno.

D’Aprile suggerisce che si renda noto in anticipo che, contrariamente all’abitudine, in questo convegno non è possibile riservare tempi per le comunicazioni scientifiche.

4. Varie e eventuali

La data della prossima riunione cadrà nel periodo del corso M.P.I.-U.M.I. per gli insegnanti, probabilmente il 25 aprile.

Non essendovi altro da discutere, la riunione viene sciolta alle ore 14 e 30.

La Segretaria
(Margherita D’Aprile)

Il Presidente
(Ferdinando Arzarello)